

L'infettivologa Esposito: «Per prevenire l'infezione sono uno strumento essenziale»

■ Mascherine per tutti o invece, come dice la Protezione civile, non sono queste le indicazioni? «Oggi la letteratura scientifica dice che il lavaggio della mani e il distanziamento sociale non sono sufficienti per prevenire l'infezione - spiega al Tg3 Susanna Esposito, ordinario di Pediatria all'Università di Parma e direttore della Clinica pediatrica del Maggiore, oltre che presidente dell'Associazione mondiale per le Malattie infettive e i disordini immunologici -. L'uso delle mascherine chirurgiche è essenziale, quindi ritengo che la giustificazione dell'Oms dovuta alla difficoltà di approvvigionamento non possa essere una ragione tecnica

per non utilizzarle». E anche solo un timido ritorno alla normalità in questo momento cosa significherebbe? «Attualmente vi è una certa difficoltà ad analizzare i dati perché quando si parla di picco si dovrebbe considerare un denominatore comune, invece - sottolinea la Esposito - sappiamo fortunatamente che in alcune realtà è stato aumentato l'utilizzo dei tamponi diagnostici con una diagnostica più aggressiva che onestamente nella fase iniziale è mancata». Bisognava quindi farne di più? «È proprio l'abc della gestione delle epidemie».

I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

